



*Le Arti Lente
giapponesi
da Ieri a Oggi*

Storia dell'Arte giapponese

Preistoria Jōmon

La storia dell'arte giapponese si fa comunemente risalire ai primi secoli avanti Cristo.

Del periodo Jōmon infatti, che arriva fino al 500 a.c. si hanno le prime testimonianze artistiche della protostoria giapponese, con alcuni manufatti di ceramica decorati con i “motivi a corda”



JŌMON 縄文
«cordicella»



Storia dell'Arte giapponese

Preistoria Yayoi



Nei secoli successivi con il periodo la produzione artistica è molto semplice, anche se si inizia ad utilizzare il tornio e si fabbricano i primi oggetti grazie anche all'introduzione dell'uso dei metalli come il bronzo

«Yayoi» = un distretto di Tokyo

**Ritrovato il reperto che attesta questi
cambiamenti storici (epocali)**

Magatama





Simbolo celtico

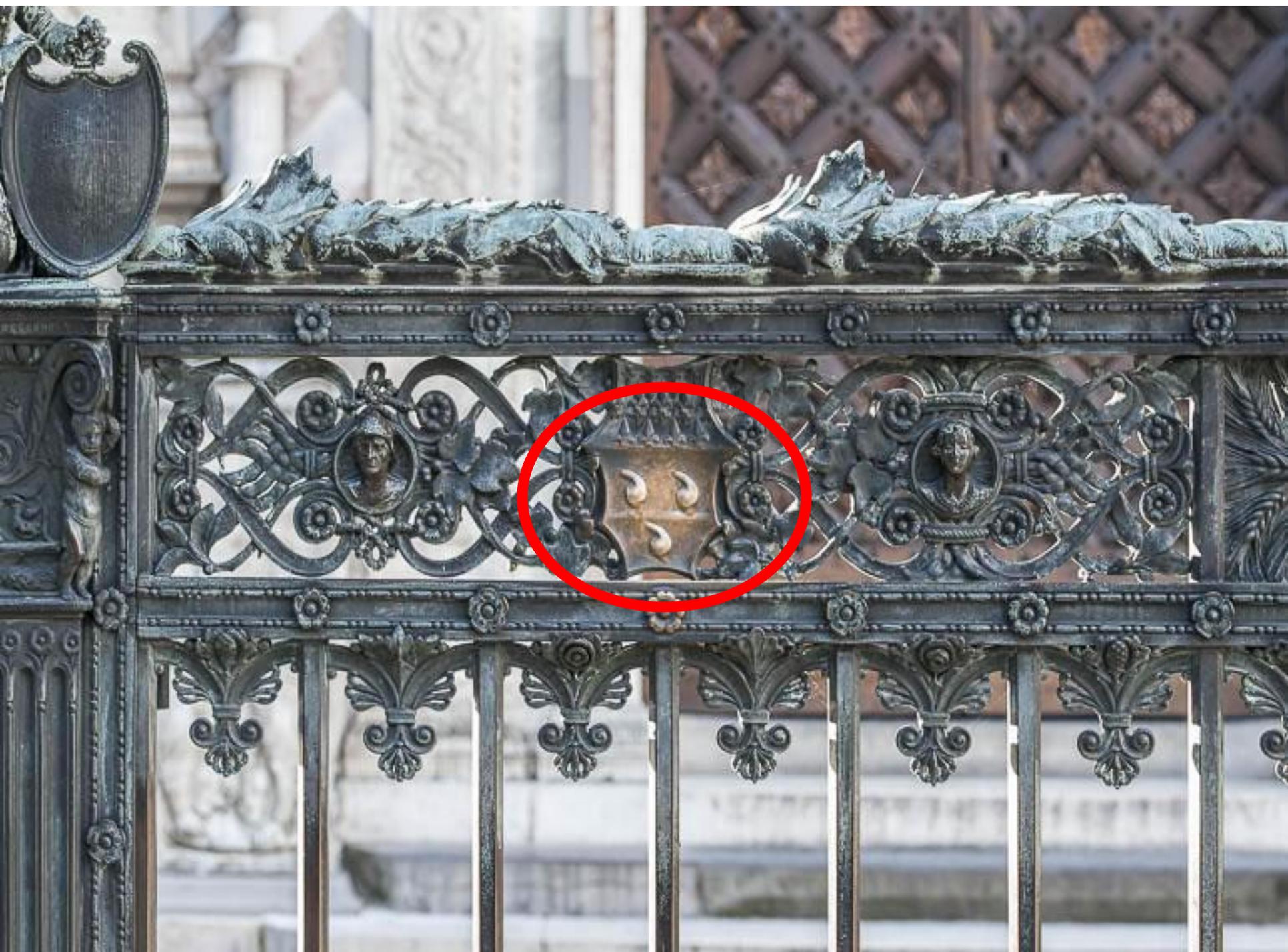


Yin Yang



Bandiera Coreana







L'architettura invece segna il periodo Yamato, con le imponenti tombe a tumulo e Kofun

**La casa dei defunti veniva incendiata,
se imperatore, la capitale veniva spostata in
altra città**



**Imperatori e nobili:
tombe a tumulo
(Kofun) dove, oltre a
tesori e ricchezze,
venivano sepolti
anche i cortigiani,
uccisi per devozione**

Varie teorie su quest'usanza
Molti giapponesi dichiarano che era
un'usanza cinese da loro modificata

Suinin 11° Imperatore del Giappone
sdegnato e turbato dalla pratica cinese,
impose di sostituire i cortigiani con delle
statue in terracotta

Inizialmente con delle colonne di
terracotta, dopodiché, con figure di esseri
viventi/ oggetti vita quotidiana per
ricreare un mondo familiare nell'aldilà



**Una delle produzioni artistiche più
conosciute del periodo sono le statuette
Haniwa**

**Si tratta di statuette in terracotta fabbricate
a scopo rituale che venivano sepolte insieme
ai morti**

Avevano le forme più disparate come cavalli, polli, pesci e uccelli, armi, scudi, cuscini, uomini e donne. Spesso venivano utilizzati per delimitare gli spazi tumulari dei defunti, come dimostrato dal loro nome:

Hani (Terra cotta)

Wa (Cerchio/anello)





Kokeshi

Tradizionali originarie di Tōhoku
(Periodo Edo)

Ko: Di legno/ Piccolo

Keshi : Bambole

Un busto semplice cilindrico e una larga testa sferica, con poche linee stilizzate a definire i caratteri del viso

Ne braccia ne gambe

All'inizio del Novecento in Russia copiate dall'inventore della prima matrioska



L'acero giapponese: lo si lascia asciugare dai sei mesi ai cinque anni e poi levigato attraverso un tornio! Dipinto a mano con motivi floreali. Viene ricoperta con uno strato di cera proteggere e lucentezza

Kokeshi Tradizionali



Kokeshi Creative Legno, metallo, plastica



Più tipologie :
Affetto e Amore
Fedeltà
Felicità
Verità

Kokeshi: Curiosità

Regali al nascituro

Nel Nord del Giappone ai bambini appena nati è tradizione regalare una Kokeshi della sua stessa altezza. Nome, data di nascita, altezza e peso del nascituro sono indicati sulla base!

Kokeshi Street

Regione Tōhoku : strada principale nella Prefettura di Miyagi: Kokeshi Street a causa dei numerosi negozi artigianali specializzati nella produzione di queste bambole

**E' grazie al
ritrovamento delle
Haniwa
che si possono avere
delle informazioni su
armature ed armi
utilizzate in quegli
anni dalla nuova casta
sociale:
I Guerrieri**





**La casta specializzata
nella produzione
artigianale di queste
statuette in terracotta
veniva chiamata Be**

**Artisti che, da padre in figlio, si
tramandavano le complicate tecniche di
lavorazione e mantenevano un rapporto
lavorativo - di sudditanza con le famiglie Uji,
famiglie nobili dell'epoca**

**L'arte giapponese prende vigore nei
periodi successivi, quando inizia a farsi
sentire l'influenza cinese.**

**Attraverso la Corea, centro più
importante di divulgazione culturale,
arrivano nuove idee, nuovi stili, nuovi
impulsi che stravolgeranno e
cambieranno radicalmente la produzione
artistica del Paese di Yamato**

**Città costruita per il
volere
dell'imperatrice
Genmei**



**Iniziata nel 708 e
terminata nel 710,
rimase capitale fino al
794 nonostante
l'avvicinarsi di più
imperatori:
per la rima volta non
si cambiava città alla
morte del regnante!**

**Il nome deriva da
Nashita, «Fatto»**

Anche il sistema di scrittura venne importato dalla Cina in questo periodo, infatti i *kanji* che conosciamo vennero realizzati sulla base degli *hanzi* cinesi

Nello stesso periodo vennero importate dalla Cina anche le tecnologie moderne per migliorare alcune tecniche di costruzione, come quelle per la fusione del bronzo

L'intera classe aristocratica giapponese imitava usi e costumi cinese e furono molti i nobili che adottarono il buddhismo

Gli edifici in legno più antichi dell'estremo oriente sono infatti le costruzioni buddhiste di allora, soprattutto il complesso dei templi Horyu-ji a sud-ovest di Nara.



**Kondo (aula d'oro) e il Goju-no-to (la pagoda a cinque piani)
L'edificio del Kondo ricorda i templi cinesi.**

東大寺Tōdai-ji

Il grande tempio dell'est



L'edificio in legno più grande al mondo

Realizzato il Daibutsu 大仏, il Grande Buddha in bronzo e oro
16 metri d'altezza e 5000 tonnellate di peso

Storia dell'Arte giapponese

Periodo Heian (794-1185)

Nel 794 la capitale viene trasferita a Heian-Kyo l'attuale Kyoto dalla famiglia reggente ovvero gli aristocratici Fujiwara

L'influsso delle sette esoteriche Tendai e Shingon soppiantarono l'interesse per le prime forme di Buddismo Cinese

Storia dell'Arte giapponese

Periodo Heian (794-1185)

Pittura Yamato-e

大和-絵

Nato dall'influenza della dinastia cinese Tang, questo stile si evolse grazie alla volontà dei giapponesi di creare uno stile proprio, creando di fatto un'arte propria

Pittura Yamato-e

大和-絵

大和 : Yamato. Vecchio nome del Giappone

絵 :E. Dipinto, Illustrazione, Pittura, Quadro

Yamato-e , Sumi-e, Ukiyo-e

Pittura Yamato-e

大和-絵

**Questo termine nasce per distinguere
questa nuova tipologia di dipinti a stile
Yamato da quelli
Kara-e
(Pittura cinese)**

Pittura Yamato-e

Queste opere, quasi sempre su rotoli,
narrano la bellezza della natura attraverso la
rappresentazione figurativa di alcuni luoghi
famosi giapponesi e delle fasi
delle quattro stagioni
Dei testi narrativi simbolici che
descrivono la Bellezza,
intesa come rappresentazione del Buddha,
ovvero la Natura
I veri testi del Buddha sono i paesaggi

Pittura Yamato-e

Varie tipologie ma tre le più importanti :

Rotoli da far scorrere tra le mani
Emakimono

Paraventi chiamati
Byōbu

Rotoli da parete
Kakemono

Pittura Yamato-e Emakimono



Pittura Yamato-e Emakimono

絵巻物

絵 : E = Immagine, dipinto, Illustrazione

巻 : Maki = Rotolo

物 : Mono = Oggetto

Immagine su oggetto arrotolato

Pittura Yamato-e Emakimono

Comunemente chiamato Emaki

Opera narrativa illustrata e orizzontale

Maggior sviluppo 1000- 1500

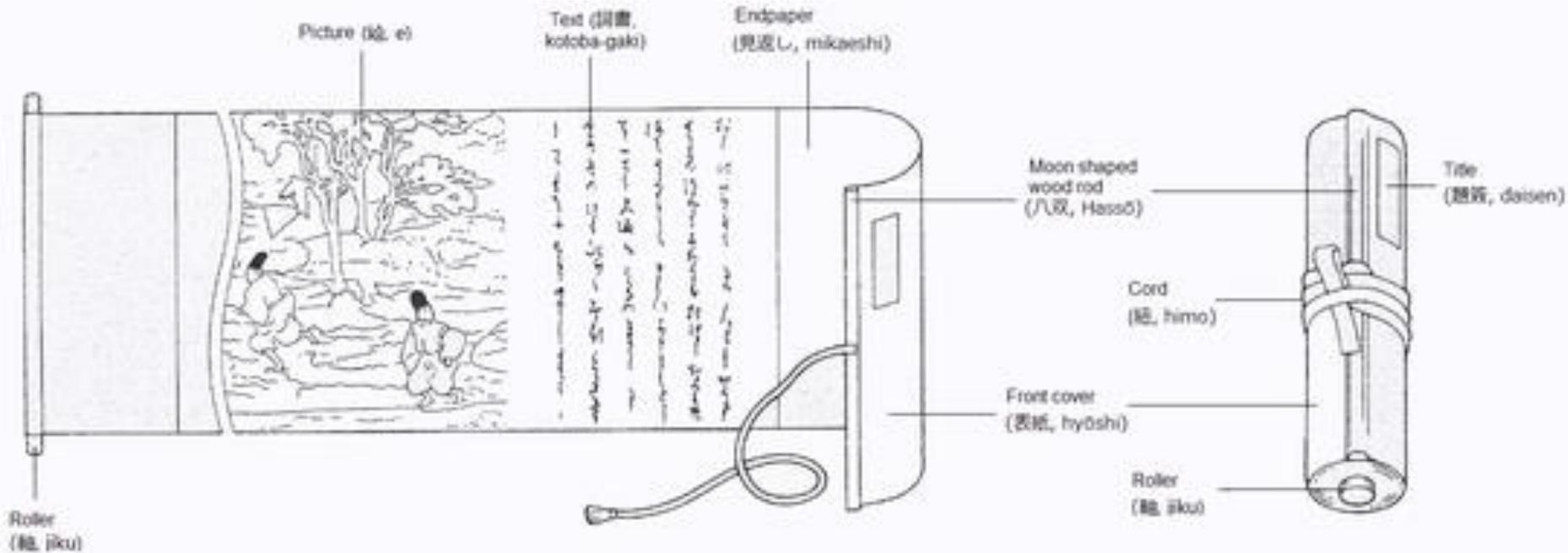
Presenza di testo ed immagini

Dipinto/ Disegnato / Stampato

su rotoli orizzontali, da far scorrere da

Destra a Sinistra

Pittura Yamato-e Emakimono



Pittura Yamato-e Emakimono

Storie di amore o di guerra

Rappresentazioni Sacre

Leggende popolari

Pittura Yamato-e Emakimono



Pittura Yamato-e Emakimono

Chōjū-jinbutsu-giga (1150 circa)

Quattro rotoli

**Considerati il primo tentativo di Manga
(Fumetto giapponese)**

Pittura Yamato-e Emakimono

Chōjū-jinbutsu-giga (1150 circa)

Quattro rotoli

**Considerati il primo tentativo di Manga
(Fumetto giapponese)**

**Il primo dei quattro rotolo è anche il più
grande, con una lunghezza di
11 metri e 30 cm di larghezza**

Emakimono

Chōjū-jinbutsu-giga



Pittura Yamato-e
Byōbu
屏風

屏 : Byō = Riparo, Recinzione,

風: Bu = Vento

Paravento

Pittura Yamato-e Byōbu



L'etimologia del suo nome
«protezione dal vento»
ci aiuta a capire che uno degli scopi
originari fosse quello di limitare
le correnti d'aria

Pittura Yamato-e Byōbu



Paravento formato da più pannelli decorati
con pitture e/o calligrafiche

Il suo scopo è di utilizzare l'Arte per separare
aree interne e creare spazi privati ben
delimitati e protetti dallo sguardo «esterno»

Byōbu

Le sue origini sono Cinesi, così come gli ideogrammi è stata la dinastia Han ad inventarli. E solo nel 700 che, a seguito della nuova spinta artistica, arrivano in Giappone

Nel periodo Heian, gli artigiani giapponesi creano i loro propri modelli che verranno sviluppati e migliorati nel corso degli anni, fino a raggiungere il massimo splendore attorno al 1500

Byōbu

Quest'evoluzione storica ha interessato sia la struttura sia il tipo di dipinti rappresentati e, naturalmente, anche le tecniche pittoriche e materiali impiegati a tale scopo

Vediamo alcuni dettagli di questo sviluppo storico:

Byōbu

Periodo Nara

Al principio, la forma più utilizzata fu quello del Pannello unico



Solo nella seconda metà del 700 si cominciò a produrre il modello multi- pannello, anche se ad uso esclusivo della corte imperiale durante le cerimonie di notevole importanza



Byōbu

Periodo Nara

Il formato più in voga diviene quello a 6 pannelli, gli elementi venivano ricoperti con Kinu, la seta, e venivano uniti tra loro con cordine di seta o pellame

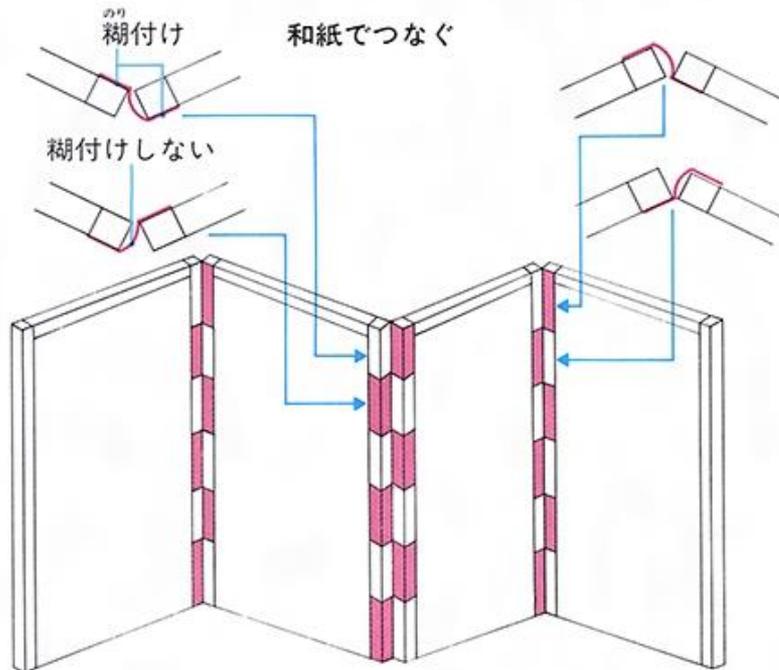
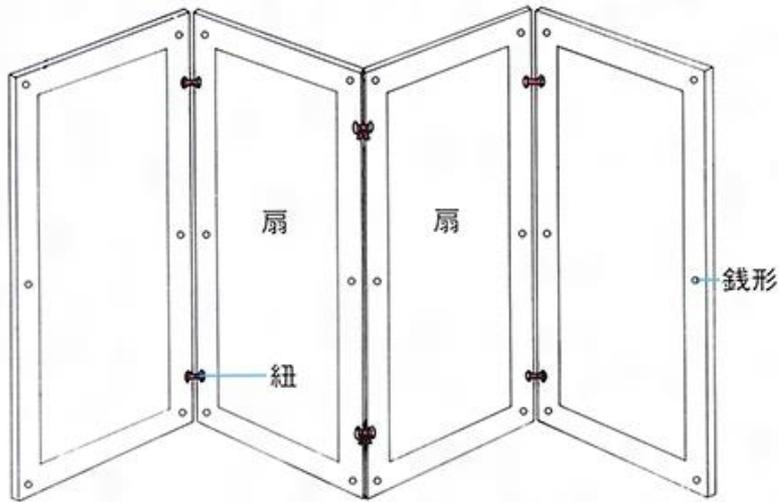


Byōbu

Periodo Heian

**Diventa elemento decorativi
di sale da tè e Dōjō**

紐で結ぶ(銭形屏風)



Zenigata

Importante modifica
di quest'epoca
furono le Zenigata,
ovvero le cerniere in
metallo a forma di
moneta utilizzate per
collegare i vari
pannelli, sostituendo
le precedenti
cordine di seta

Periodo Heian

Zenigata



Byōbu

Periodo Feudale

Il paravento diviene elemento
indispensabile, immancabile nelle case dei
signori del feudo,
I Daimyo
oltre che nelle case nobiliari

Byōbu

Periodo Feudale

In quest'epoca il modello di byōbu più utilizzato era quello a due pannelli



Byōbu

Periodo Feudale

Le «monete» Zenigata vennero sostituite da Cerniere in carta. Due grandi vantaggi:

Leggerezza e conseguente facilità di trasporto

Non interruzione del dipinto, dando la possibilità di creare scene molto estese

Byōbu

Periodo Feudale

**Leggerezza dovuta non tanto alle cerniere,
ma al fatto che essendo quest'ultime di
carta, il pannello doveva essere molto più
leggero per poterle utilizzare!**

**Legni teneri intrecciati ed uniti con chiodi di
bambù**

**Pannelli rivestiti con uno o più strati di
carta, supporto sottile ma resistente**

Byōbu

Periodo Feudale

Su tale struttura veniva applicato il dipinto

**Applicata cornice laccata
per bloccare il dipinto**

**Sulla cornice angoli, borchie in metallo
decorate**

Byōbu

Periodo Feudale

Con gli anni anche nelle sale dei templi
I Dōjō
e nelle abitazioni della nascente casta
guerriera come simbolo di potenza

Byōbu

Periodo Feudale

Il Secondo Unificatore

Toyotomi Hideyoshi

Per il suo castello fece realizzare un
centinaio di Byobu da vari
artisti del momento

Il più rappresentativo Kanō Eitoku,
creatore del metodo Eitoku

Byōbu

Periodo Feudale

**Raffigurazione di paesaggi naturali:
Rami di ciliegio in fiore, cumuli di nubi e
varie specie di uccelli**

Kanō Eitoku



Hinoki byōbu
Museo nazionale di Tokyo

Kanō Eitoku



Leoni
Collezione Imperiale

Byōbu

Periodo Edo

La scuola di Kano Eitoku venne portata avanti nel Periodo successivo, il Periodo Edo. Il più grande interprete fu Kano Sanraku (vero nome Kimura Heizō)

I suoi pannelli uniscono le forti qualità del lavoro del suo predecessore con un uso più raffinato del colore, tipico in tutte le arti del periodo

Kanō Sanraku



Altri due grandi interpreti di quest'arte d'arte nel Periodo Edo

Tawaraya Sōtatsu



Il Dio del tuono e del vento

Ogata Kōrin



Susino bianco e rosso



Kadomatsu 門松

Otakara-e

お宝絵

Quella dell'OTAKARA-E è una delle più amate tradizioni di Capodanno

Sono foglietti di carta sui quali vengono scritte poesie in segno di buon augurio

Haiku e Renga (poesia a catena)

Ogni poesia deve includere parole della stagione e alcune delle cose che si possono fare “per prima cosa” all’inizio dell’anno (ad esempio la prima risata)

Non lasciare nulla di incompiuto

Yūshu no Bi: La Bellezza della Fine

L'inizio è fondamentale,
la continuazione molto importante...

Ma è la fine a determinare il ricordo

Come un passero che spiccando il volo non
rende torbida l'acqua

Lavoro/ Relazioni/ Vacanze/ Casa nostra
Per chi verrà dopo di noi (compresi noi stessi)

Concludere in «Bellezza»

Non solo le Imprese ma
anche le piccole azioni quotidiane

Dare valore al vissuto, assaporando gli
ultimi istanti e godendo del retrogusto

Non voltarsi con il timore di aver lasciato
qualcosa di irrisolto, di «Torbido»

E' nella giusta Fine che la «Pochezza»
della vita individuale acquisisce valore,
ricchezza e Ricordo

Byōbu

Periodo Edo

Come per tutte le Arti e per l'artigianato, tra la fine del periodo Feudale e l'inizio del Periodo Edo, anche i Byōbu ebbero la loro epoca d'oro: grande l'interesse di tutta la popolazione

Un'importante innovazione verso la fine del 1500: Tecnica Sumi-e. inchiostro nero su sfondo bianco, diviene più popolare della tecnica a colori

**Periodo
Edo**

**Grande interprete di questa
tecnica : Hasegawa Tōhaku**



**L'originale eseguito con inchiostro su carta è
conservati al Museo di Tokyo**

Byōbu

Periodo Edo

Altra grande novità:

L'utilizzo di sfondo Oro Tecnica Kinpaku



Byōbu

Periodo Edo

L'oro aveva un duplice scopo:

Ostentare ricchezza

Riflettere luce solare per creare illuminazione all'interno dei saloni nobiliari, nelle Onsen e nei templi

I soggetti a colori intensi ritraevano scene di vita quotidiana e paesaggi naturali



Byōbu

Periodo Moderno

Con la Restaurazione Meiji, inizio a diminuire la produzione di Paraventi artigianali. Grazie alla rivoluzione industriale si iniziarono ad utilizzare macchinari, solo poche famiglie Takumi continuano a tramandare quest'arte manuale di altissima qualità, molto spesso dedicata alla produzione di oggetti per collezionisti o Souvenir per occasioni molto speciali

斤 Kin

«Ascia dall'impugnatura curva»

斤

Attrezzo di lavoro di precisione
che necessita di conoscenze tecniche



Ascia con
manico ricurvo



Scatola



Scatola che contiene attrezzi di lavoro di
precisione, che necessitano di conoscenze
tecniche > attrezzi per Artigiani

Takumi



Artigiani, Maestri

Si viene definiti Artigiani, «Maestri» di un'arte al raggiungimento di 60.000 ore di pratica. Tempo necessario per affinare le proprie abilità

8 ore al giorno / 250 giorni anno / 30 anni



Pittura Yamato-e

Varie tipologie ma tre le più importanti :

Rotoli da far scorrere tra le mani
Emakimono

Paraventi chiamati
Byōbu

Rotoli da parete
Kakemono

Pittura Yamato-e Kakemono

掛物

掛 : Kake = Appendere, Issare

物: Mono = Oggetto

Oggetto/ Cosa Appesa

Pittura Yamato-e Kakemono



Dipinto o una calligrafia
su seta, cotone o carta di
gelso (和紙 Washi)

Rotolo verticale da
appendere decorazione
murale da interno

Pittura Yamato-e Kakemono

**«Oggetto appeso» che rappresenta una
visione filosofica non solo estetica
dell'arte giapponese**

**Kakemono è il fluire ininterrotto del
tempo, esposto temporaneamente nel
Tokonoma durante delle ricorrenze
specifiche o per accompagnare rituali
stagionali**

Pittura Yamato-e Kakemono

Il Kakemono è sostenuto da un bastone di legno semicilindrico all'estremità superiore e appesantito da un bastoncino di legno cilindrico di diametro maggiore all'estremità inferiore, che viene srotolato per essere appeso al muro

Pittura Yamato-e Kakemono

Le estremità sono ancorate da un pezzo di avorio, corno, legno di sandalo rosso, lacca, ceramica o cristallo, i cui colori e motivi devono armonizzarsi con l'opera

Pittura Yamato-e Kakemono

**Solo artigiani specializzati possono
progettare i Kakemono**

**Molto importante è la sua cura:
Arrotolato e riposto in una scatola, in
legno di paulownia**

Pittura Yamato-e Kakemono

Il soggetto del Kakemono ha un'importanza secondaria rispetto al sentimento che l'ha generato:

«Finche riusciamo a riconoscere ciò che un pittore voleva dipingere o trasmettere possiamo goderci qualsiasi dipinto come se fosse un viaggio nella mente del pittore stesso'»

cit. Matthi Forrer



Il dipinto o il tratto di grafia, in Sumi (inchiostro nero) e acqua o con delicate punte di colore, «Partecipa al tempo e al movimento» è stato ideato per poterne godere per un tempo limitato



**Gli elementi
rappresentati sono
variati nel corso della
storia ma sempre
legati alla natura:**

Il vero obiettivo dell'artista è aprire le porte dell'osservazione, intesa come sorta di meditazione

Far percepire le sensazioni e le emozioni armoniche che l'hanno indotto a produrre l'opera d'arte



Deve diffondere pace e benessere a chi la contempla e all'ambiente che la ospita

床の間 Tokonoma

«La nicchia della bellezza »

L'importanza che riveste un Tokonoma in una casa giapponese , per i giapponesi



床の間 Tokonoma

«La nicchia della bellezza»



Il Tokonoma è una piccola nicchia, approssimativamente della misura di un tatami, ricavata in una stanza giapponese

床の間 Tokonoma

«La nicchia della bellezza »



**Non
confondiamolo
come un deposito
bagagli, un
appendiabiti o una
sala d'attesa! Molto
sconveniente il
transitarvi o,
addirittura,
soffermarvisi**

Ma: Intervallo

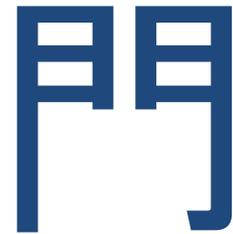


Portone



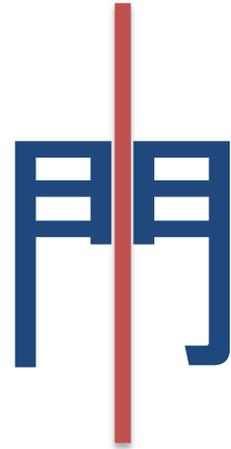
Sole

Ma: Intervallo



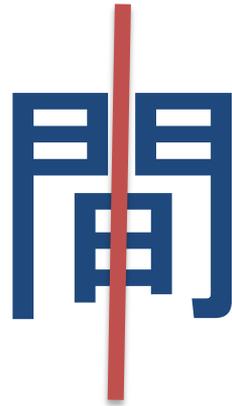
I due elementi strutturali 門
Possono rappresentare
Cielo e Terra
Il bene e il male
In e Yang
il chiaro e lo scuro...

Ma: Intervallo



C'è uno spazio tra i due elementi
Un Intervallo

Ma: Intervallo



E' l'intervallo, la pausa, lo spazio
soprattutto, il «Vuoto»
dove può filtrare la luce del
Sole 日

Ma: Intervallo



...

**Il luogo in cui il Vuoto si presenta e palesa
la sua sacralità**

Ma 間

«Una stanza immaginaria che si trova in una posizione indefinita tra il cielo e la terra,

Immaginiamo simultaneamente sia l'incertezza spaziale che quella temporale: la stanza non è né in un luogo né nell'altro, è in uno spazio indescrivibile»

Ma 間

Taoismo e filosofia Zen ritengono il “vuoto” quello spazio necessario al perfetto circolare dell’energia vitale, il Ki.

Non quindi una “zona morta”, statica, ininfluyente ma area fondamentale e ricca di potenzialità espressive.



*Anche
nell'arredamento
delle stanze
interne, possiamo
affermare che il
“tutto” e il “vuoto”
coincidono*

*A differenza dell'Occidente influenzato dall'idea greca
della paura del vuoto (Horror vacui) assenza
corrisponde a “negativo”*

*In Oriente il vuoto è considerato come condizione
indispensabile all'esistenza ed azione dei fenomeni,
il pieno.*



Radicale Bambù



箸 Bacchette (per il cibo)

筆 Pennello

箱 Cesto, scatola

筋 Tendine, legamento

Chiku

筑
木

竹

Bambù

工

Strumento
di lavoro

凡

Plettro

木

Albero
Legno

Chiku

筑 築

Costruire, fabbricare, edificare

...bambù, musica, percussione, albero, legno,
natura...

Kenchikuka

Architetto

建 **筑** 家

Esperto nell'edificare e costruire, erigere

...bambù, musica, percussione, albero, legno,
natura...

Interpretazione:

Architetto:

**Colui che, nel costruire e edificare,
riesce a far circolare l'energia come il
suono di una musica...**

L'energia è Il KI

氣

Ki

**Spirito, Mente, Atmosfera, Essenza, Energia,
Cuore, Sentimento,
Soffio vitale**

完全版
全身十二経
医王会主宰
増永静人著
By Shizuto Masunaga
©1970

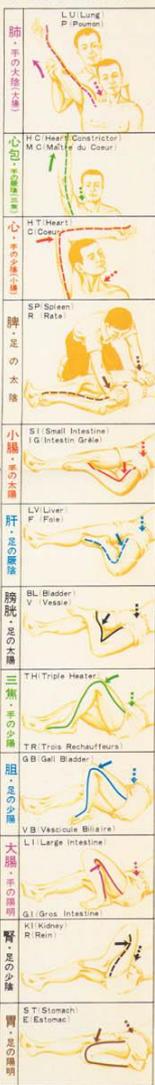
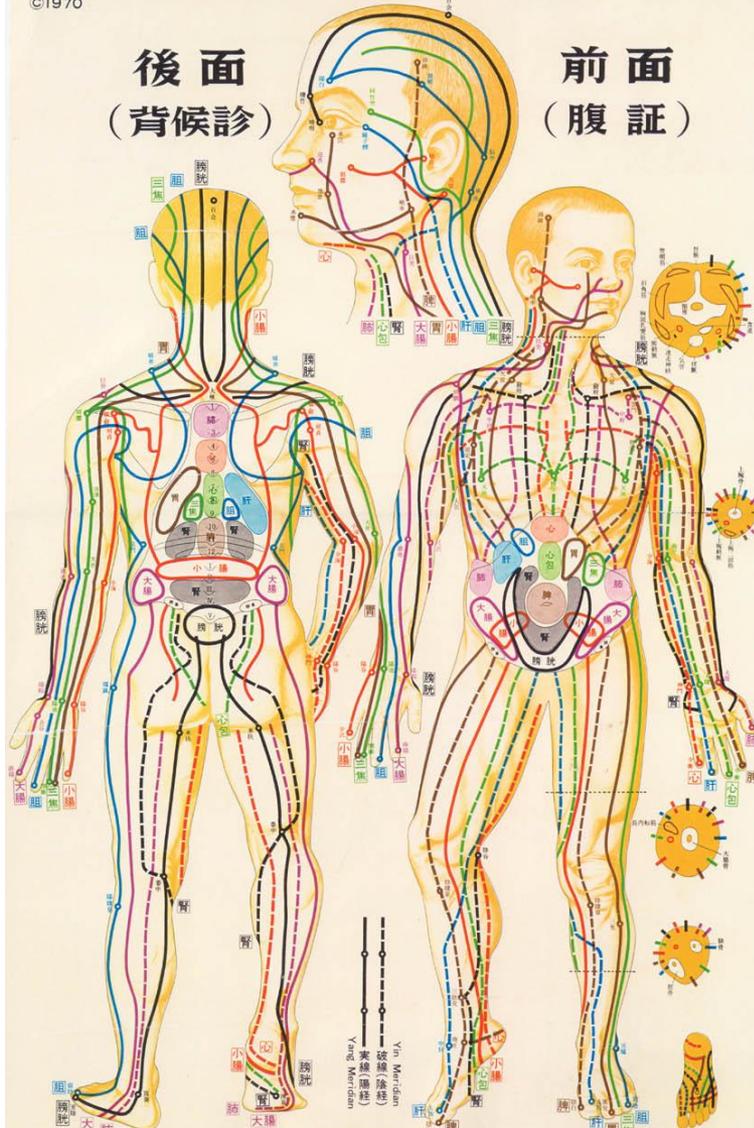
SHIATSU MERIDIAN CHART
経絡指圧診断治療要図
DIAGNOSIS & TREATMENT

無断の転載・転写、そ
の他一切の使用を禁ず

MERIDIAN STRETCHING
経絡伸展法

後面
(背候診)

前面
(腹証)



Mappa dei
meridiani di
Shizuto
Masunaga

Fili dove scorre
l'energia KI

Il nostro
corpo...la
nostra casa

Periodo HEIAN

L'architettura Shinden-zukuri

Questo tipo di architettura permetteva di collegare direttamente lo spazio interno con lo spazio esterno, lo spazio costruito con lo spazio naturale

La pianta di questi edifici si diramava in modo irregolare soprattutto quando vi erano variazioni altimetriche, andando a modellarsi sul paesaggio

Risulta molto interessante constatare che questo tipo di architettura e questo modo di vivere gli spazi in continuità con l'ambiente esterno è stato di grande ispirazione per importanti architetti dei nostri tempi e come questa architettura sia ancora oggi al centro di importanti progetti in tutto il mondo (dopo secoli...)

Periodo HEIAN

L'architettura Shinden-zukuri

Lo spazio interno
si fonde con lo
spazio esterno.
Gli scorrevoli si
aprono verso il
giardino





**Andrea Lippi - Shoren-in, Kyoto
2016**



**Andrea Lippi – Casa samurai
Nomura, Kanazawa, 2018**

縁側 Engawa «La veranda»



E' un corridoio in legno o bambù che delimita il perimetro della casa. Il corridoi è esterno e collega le stanze, al contrario del nostro che è centrale

縁側 Engawa «La veranda»

Concetto di ambiente «sporco» o «pulito»
Engawa funge da confine tra le due realtà



Chiamato anche semplicemente «En»

EN

Congiunzione

Vincolo

Relazione

Nesso

Bordo

Fato

Periodo Kamakura

1185-1333

In questo periodo il potere si sposta dalla classe aristocratica a quella militare: Lo Shogunato

La sede del governo si sposta a Kamakura (vicino a Tokyo) fino al 1333, sale al potere la famiglia Minamoto: Il Nuovo Shogun

Periodo Kamakura

1185-1333

Storie Illustrate

La classe al comando non è più quella aristocratica ma quella militare, meno preparata a recepire un'arte sofisticata. Comandanti, soldati ai quali era necessario rivolgersi con un tipo di rappresentazione più semplice, diretta e realistica

Periodo Kamakura

1185-1333

Un esempio sono le storie illustrate come
il Keron Engi Emaki

In queste opere i disegni vengono
accompagnati da alfabeti sillabici e i
dialoghi vengono disposti in alto nelle
figure, possiamo affermare che siano una
prima versione dei fumetti che
diverranno Manga

Periodo Kamakura

1185-1333

Lo Zen

Le dinastie Sung e Yuan in Cina danno vita a un nuovo periodo di rapporto con il paese del sol levante.

I monaci giapponesi che studiano in Cina sono fortemente influenzati dallo **Zen** tanto da riproporlo nei monasteri.

Zen

Oggigiorno con il termine Zen ci si riferisce
a un gruppo di scuole
Buddhiste giapponesi

Questo insieme di scuole sono derivate da
un Bhuddismo Cinese chiamato Chán
Nato dagli insegnamenti di un monaco
indiano chiamato Bodhidharma
che faceva risalire il proprio lignaggio
direttamente al Buddha

**La dottrina Zen giunse in Giappone
attraverso una scuola Buddhista giapponese
chiamata Tendai
che si spinse in Cina per apprendere la
nuova Filosofia**

Zen

禪

禰

Altare

單

Arma primitiva
Attrezzo Semplice

Zen

禪

**Attrezzo Semplice per pulire e
far spazio all'altare
Religione Semplice**

Fare spazio per il contatto con il divino

Lo spirito Zen ci mise molto poco ad influenzare lo sviluppo della cultura in Giappone, già dopo pochi anni dal suo arrivo divenne parte essenziale delle filosofie spirituale ed estetiche del paese del Sol Levante.

**Moltissime le Arti legate ai valori morali,
spirituali ed estetici dello Zen**

**Arti definite: Discipline spirituali
Cerimonia del tè
Ikebana
Shodo**

**Forme d'arte sono state trasformate dallo
Zen in una disciplina spirituale incentrata
sulla calma, la semplicità e la crescita
personale**

Samādhi

Il Samādhi corrisponde all'ultimo stadio del sentiero che conduce al Nirvāna

Nel Buddhismo il Samādhi è frutto della congiunzione armonica di due tecniche meditative:

- Calmare la mente, Samatha, «dimorare nella calma»**
- Visione Profonda, Vipāśyanā**

Queste due tecniche daranno risultato solo se lavoreranno all'unisono, da sole non saranno sufficienti

Senza lo Zen

**il Giappone non avrebbe
mai raggiunto il suo alto livello di
raffinatezza e coltivazione delle Arti Lente**

La Natura del tutto rappresentata da
円相 Ensō
Simbolo principale dello Zen



Ensō

• Sono molte le forme del bello e tante le definizioni di bellezza che il Giappone propone, una fra tutte è quella che ribadisce l'importanza del cerchio incompleto, il «segno» resta aperto... che lascia spazio a del bianco perché si crei spazio per la parola o per un altro segno. Una bellezza non implica per forza una forma perfetta

円相 Ensō

**Artisti e calligrafi sono soliti realizzare un
Ensō al giorno come sorta di diario
spirituale.**

Ensō è la metafora dell'assoluto

円相 Ensō

Artisti e calligrafi sono soliti realizzare un
Ensō al giorno come sorta di diario
spirituale.

Ensō è la metafora dell'assoluto

Una pittura che ricorda la danza delle
Miko, simile alle danze Sufi

Dura pochi secondi, una carezza del
pennello sul foglio in carta di gelso, una
sospensione temporale

un «Ma» 間

**Un ideogramma prevede una sequenza
di tratti rigida e formale**

**Il cerchio no, può essere chiuso o rimanere
aperto, il tratto può essere fine o spesso Il
punto di partenza non importa e nemmeno
il senso di tracciamento**

**Ogni Ensō è unico ed irripetibile:
non c'è possibilità di correzione, ma,
essendo libero, nemmeno di errore**

Un ideogramma prevede una sequenza
di tratti rigida e formale

Il cerchio no, può essere chiuso o rimanere
aperto, il tratto può essere fine o spesso Il
punto di partenza non importa e nemmeno
il senso di tracciamento

Ogni Ensō è unico ed irripetibile:
non c'è possibilità di correzione, ma,
essendo libero, nemmeno di errore

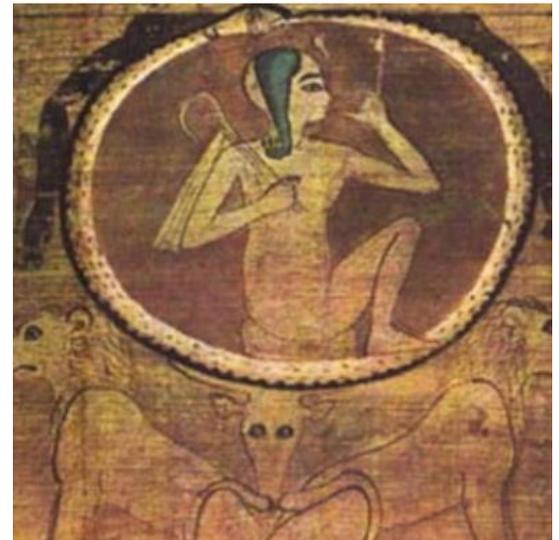
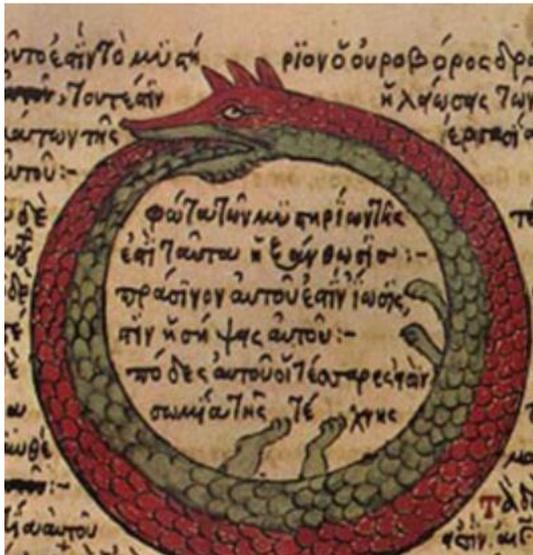
E' il simbolo del Momento di adesso,
il qui ed ora in un gesto

Uroboro

simbolo antichissimo che raffigura un drago o un serpente che si morde la coda, la sua forma ricorda quella di Enso, un cerchio senza fine.

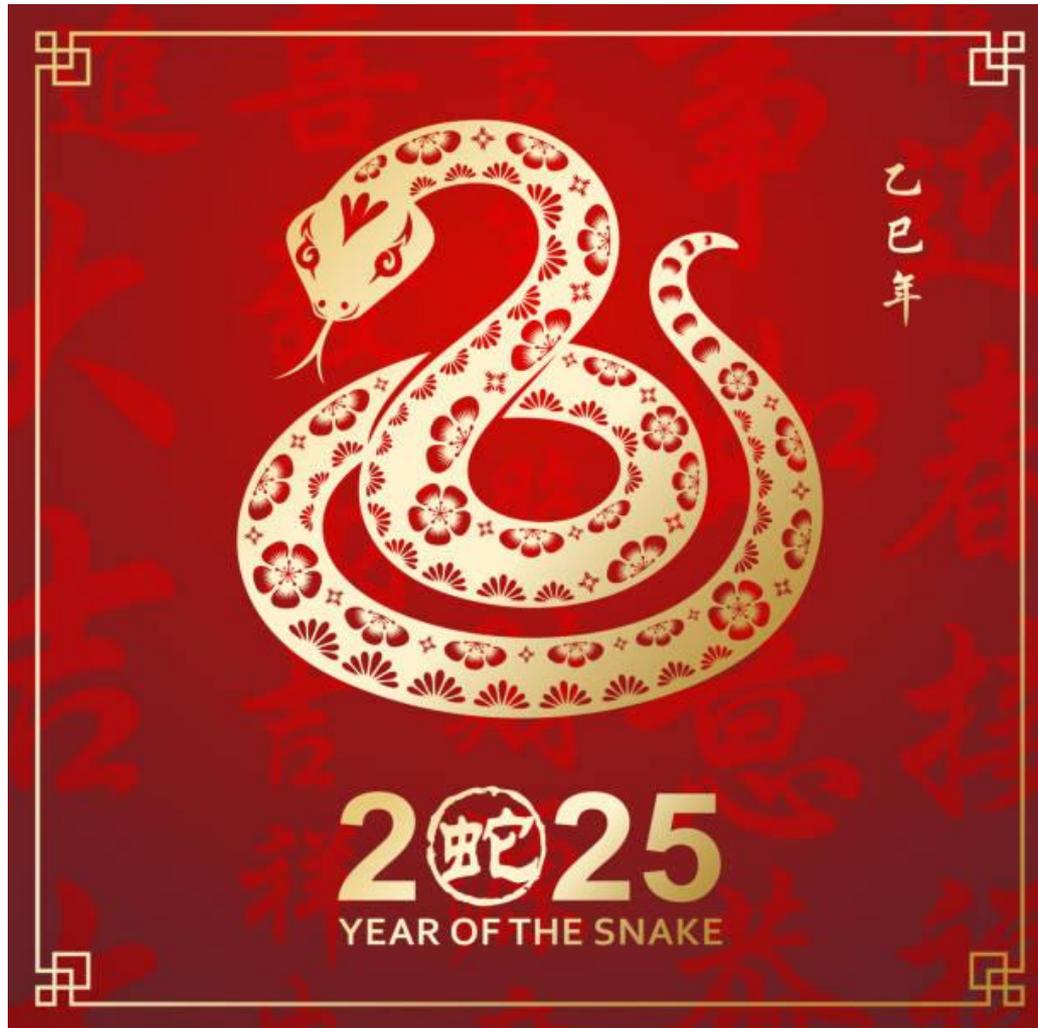
Nella dipinti atzechi e nei geroglifici egizi rappresentava la natura ciclica dell'universo in continua autorigenerazione

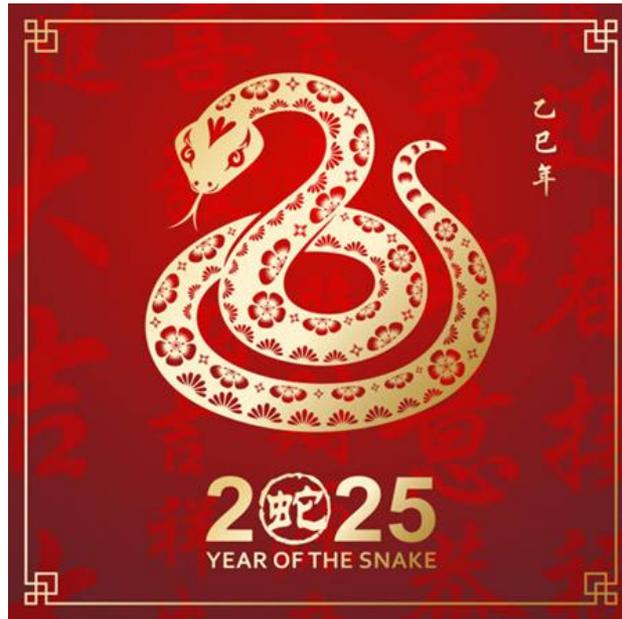
Uroboro



2025

Anno del Serpente





Questo significa che per completezza, il
2025 non è solamente l'anno del
Serpente
ma l'anno del
Serpente di Legno
(Femminile= Legno Morbido)

Serpente di Legno

Quest'anno, però, dopo 60 anni, il Serpente sarà collegato all'elemento Legno.

Secondo la tradizione, il Legno è l'unico elemento considerato “vivo”, in grado cioè di crescere e di cambiare la sua forma

Il 2025, quindi, sarà un anno caratterizzato dal desiderio di cambiamento e trasformazione, ma in modo riflessivo, utilizzando calma e strategia

Un anno che invita a trasformarsi rapidamente e in profondità, ma con saggezza e buon senso

Zodiaco Giapponese

Ogni animale dello Zodiaco giapponese è associato a un:

Mese

Giorno

Fascia d'orario

Direzione (punto cardinale)

Divinità Buddista (Solo in Giappone!)

Zodiaco Giapponese

«Associazioni ad ogni animale»

**Topo: Dicembre, Giovedì, 23:00 – 01:00, Nord,
Senju Kannon**

**Bue: Gennaio, Sabato, 01:00 – 03:00, Nord-Est
superiore,**

**Tigre: Febbraio, Sabato, 03:00 – 05:00, Nord-Est
inferiore, Kokūzō**

Lepre/Coniglio: Marzo, Venerdì, 05:00 – 07:00, Est,

Zodiaco Giapponese

«Associazioni ad ogni animale»

**Drago: Aprile, Martedì, 07:00 – 09:00, Sud-Est
superiore, Fugen**

**Serpente: Maggio, Venerdì, 09:00 – 11:00, Sud-Est
inferiore, Fugen**

**Cavallo: Giugno, Mercoledì, 11:00 – 13:00, Sud,
Seishi**

**Capra/Pecora: Luglio, Lunedì, 13:00 – 15:00, Sud-
Ovest inferiore, Dainichi**

Zodiaco Giapponese

«Associazioni ad ogni animale»

Scimmia: Agosto, Domenica, 15:00 – 17:00, Sud-Ovest sup, Dainichi

Gallo: Settembre, Sabato, 17:00 – 19:00, Ovest, Fudō

Cane: Ottobre, Venerdì, 19:00 – 21:00, Nord-Ovest inferiore, Amida

Maiale/Cinghiale: Novembre, Giovedì, 21:00 – 23:00, Nord-Ovest superiore, Amida

Zodiaco Giapponese

	Topo	Bue	Tigre	Coniglio	Drago	Serpente	Cavallo	Capra	Scimmia	Gallo	Cane	Maiale
Anno	1924	1925	1926	1927	1928	1929	1930	1931	1932	1933	1934	1935
Elemento	Legno	Legno	Fuoco	Fuoco	Terra	Terra	Metallo	Metallo	Acqua	Acqua	Legno	Legno
Yin/Yang	Yang	Yin										
Inizio anno lunare	05 febbraio	25 gennaio	13 febbraio	02 febbraio	23 gennaio	10 febbraio	30 gennaio	17 febbraio	06 febbraio	26 gennaio	14 febbraio	04 febbraio
Anno	1936	1937	1938	1939	1940	1941	1942	1943	1944	1945	1946	1947
Elemento	Fuoco	Fuoco	Terra	Terra	Metallo	Metallo	Acqua	Acqua	Legno	Legno	Fuoco	Fuoco
Yin/Yang	Yang	Yin										
Inizio anno lunare	24 gennaio	11 febbraio	31 gennaio	19 febbraio	08 febbraio	27 gennaio	15 febbraio	05 febbraio	25 gennaio	13 febbraio	02 febbraio	22 gennaio
Anno	1948	1949	1950	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959
Elemento	Terra	Terra	Metallo	Metallo	Acqua	Acqua	Legno	Legno	Fuoco	Fuoco	Terra	Terra
Yin/Yang	Yang	Yin										
Inizio anno lunare	10 febbraio	29 gennaio	17 febbraio	06 febbraio	27 gennaio	14 febbraio	03 febbraio	24 gennaio	12 febbraio	31 gennaio	18 febbraio	08 febbraio
Anno	1960	1961	1962	1963	1964	1965	1966	1967	1968	1969	1970	1971
Elemento	Metallo	Metallo	Acqua	Acqua	Legno	Legno	Fuoco	Fuoco	Terra	Terra	Metallo	Metallo
Yin/Yang	Yang	Yin										
Inizio anno lunare	28 gennaio	15 febbraio	05 febbraio	25 gennaio	13 febbraio	02 febbraio	21 gennaio	09 febbraio	30 gennaio	17 febbraio	06 febbraio	27 gennaio
Anno	1972	1973	1974	1975	1976	1977	1978	1979	1980	1981	1982	1983
Elemento	Acqua	Acqua	Legno	Legno	Fuoco	Fuoco	Terra	Terra	Metallo	Metallo	Acqua	Acqua
Yin/Yang	Yang	Yin										
Inizio anno lunare	15 febbraio	03 febbraio	23 gennaio	11 febbraio	31 gennaio	18 febbraio	07 febbraio	28 gennaio	16 febbraio	05 febbraio	25 gennaio	13 febbraio

Zodiaco Giapponese

	Topo	Bue	Tigre	Coniglio	Drago	Serpente	Cavallo	Capra	Scimmia	Gallo	Cane	Maiale
Anno	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995
Elemento	Legno	Legno	Fuoco	Fuoco	Terra	Terra	Metallo	Metallo	Acqua	Acqua	Legno	Legno
Yin/Yang	Yang	Yin										
Inizio anno lunare	02 febbraio	20 febbraio	09 febbraio	29 gennaio	17 febbraio	06 febbraio	27 gennaio	15 febbraio	04 febbraio	23 gennaio	10 febbraio	31 gennaio
Anno	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Elemento	Fuoco	Fuoco	Terra	Terra	Metallo	Metallo	Acqua	Acqua	Legno	Legno	Fuoco	Fuoco
Yin/Yang	Yang	Yin										
Inizio anno lunare	19 febbraio	07 febbraio	28 gennaio	16 febbraio	05 febbraio	24 gennaio	12 febbraio	01 gennaio	22 gennaio	09 febbraio	29 gennaio	18 febbraio
Anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Elemento	Terra	Terra	Metallo	Metallo	Acqua	Acqua	Legno	Legno	Fuoco	Fuoco	Terra	Terra
Yin/Yang	Yang	Yin										
Inizio anno lunare	07 febbraio	26 gennaio	14 febbraio	03 febbraio	23 gennaio	10 febbraio	31 gennaio	19 febbraio	08 febbraio	28 gennaio	19 febbraio	05 febbraio
Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Elemento	Metallo	Metallo	Acqua	Acqua	Legno	Legno	Fuoco	Fuoco	Terra	Terra	Metallo	Metallo
Yin/Yang	Yang	Yin										
Inizio anno lunare	25 gennaio	12 febbraio	01 febbraio	22 gennaio	10 febbraio	29 gennaio	17 febbraio	06 febbraio	26 gennaio	13 febbraio	03 febbraio	23 gennaio
Anno	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043
Elemento	Acqua	Acqua	Legno	Legno	Fuoco	Fuoco	Terra	Terra	Metallo	Metallo	Acqua	Acqua
Yin/Yang	Yang	Yin										
Inizio anno lunare	11 febbraio	31 gennaio	19 febbraio	08 febbraio	28 gennaio	15 febbraio	04 febbraio	24 gennaio	12 febbraio	01 febbraio	22 gennaio	10 febbraio

Compatibilità sentimentale

	 Topo	 Bue	 Tigre	 Coniglio	 Drago	 Serpente	 Cavallo	 Capra	 Scimmia	 Gallo	 Cane	 Maiale
Topo												
Bue												
Tigre												
Coniglio												
Drago												
Serpente												
Cavallo												
Capra												
Scimmia												
Gallo												
Cane												
Maiale												



*Le Arti Lente
giapponesi
da Ieri a Oggi*

Grazie per l'attenzione